

PROVINCIA DI VERCELLI

OGGETTO:

L'anno **duemilaventitre** addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CAMANDONA Massimo - Sindaco	Sì
2. PANSARASA Patrizio - Vice Sindaco	Sì
3. GEDDA Luigi - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott. SCAGLIA Stefano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CAMANDONA Massimo - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Considerato che essa risulta, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto tecnico;

Esprime in merito **PARERE TECNICO FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Il Responsabile del Servizio
PANSARASA Patrizio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Considerato che essa risulta, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto contabile;

Esprime in merito **PARERE CONTABILE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
SCAGLIA Stefano

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, all'art. 1 comma 791, ha previsto l'incremento delle risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata a decorrere dal 2021 e fino al 2030;
- l'articolo in questione dispone che il Fondo, per quanto d'interesse "è destinato, quanto a 215.923.000 euro per l'anno 2021, a 254.923.000 euro per l'anno 2022, a 299.923.000 euro per l'anno 2023, a 345.923.000 euro per l'anno 2024, a 390.923.000 euro per l'anno 2025, a 442.923.000 euro per l'anno 2026, a 501.923.000 euro per l'anno 2027, a 559.923.000 euro per l'anno 2028, a 618.923.000 euro per l'anno 2029 e a 650.923.000 euro annui a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario;
- i contributi di cui al capoverso precedente sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" e approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard. Gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio, per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali, sono stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sulla base di un'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto di esperti del settore, senza oneri per la finanza pubblica, e previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali";
- le risorse dovranno essere destinate a riequilibrare i livelli di spesa per i servizi sul territorio di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 147 del 2017 (segretariato sociale; servizio sociale professionale; tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale; assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità; sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare) nell'ottica del superamento del criterio della spesa storica, fornendo ai cittadini prestazioni sulla base delle effettive esigenze;

Premesso altresì che:

- la legge 8 novembre 2000 n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" e la legge regionale 1/2004 prevedono la gestione dei servizi sociali in forma associata, ed in particolare in quella consortile, quale forma idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali di competenza dei comuni;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 27/11/2000 sono stati approvati lo statuto e lo schema di convenzione, aderendo pertanto alla proposta di costituire un consorzio per la gestione associata dei servizi sociali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge 142/1990 (oggi art. 31 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- a seguito della sottoscrizione della convenzione istitutiva, fu avviata l'attività del Consorzio C.I.S.A.S. di Santhià, avente per oggetto la gestione associata dei servizi socio assistenziali;

Atteso che:

- le modalità di utilizzo di tali risorse sono state definite dal DPCM del 1° luglio 2021 "Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 209 del 1.09.2021, che prevede che l'obiettivo del potenziamento dei servizi sociali con l'impiego delle risorse trasferite ai sensi dell'art. 1 commi 791 e 792, possa essere certificato a livello di singolo comune, oppure assolto attraverso il trasferimento all'Ambito territoriale sociale di appartenenza, sotto forma di assegnazione vincolata;

- la nota tecnica allegata al D.P.C.M. 1° luglio 2021, in particolare, stabilisce che tutti i comuni saranno sottoposti a monitoraggio dei servizi offerti in termini di utenti serviti per le diverse tipologie di servizio e le eventuali liste di attesa. Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio dovrà essere certificato attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio, integrata da una relazione ad hoc da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE entro il 31 maggio 2022, in modalità esclusivamente telematica. Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio potrà essere certificato a livello di singolo comune, oppure assolto attraverso la comunicazione dell'avvenuto trasferimento delle maggiori somme assegnate all'ambito territoriale sociale di appartenenza, sotto forma di assegnazione vincolata al potenziamento dei servizi sociali di ambito;

- le somme che, a seguito del monitoraggio delle risorse utilizzate, risultassero non destinate ad assicurare il livello dei servizi definiti sulla base degli obiettivi di servizio saranno recuperate a valere sul "Fondo di solidarietà comunale" attribuito ai medesimi Comuni o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui all'art. 1, commi 128 e 129, della Legge n. 228/2012, ossia a valere su ogni assegnazioni finanziaria dovuta dal Ministero dell'Interno o mediante trattenute da parte dell'Agenzia delle Entrate sulle spettanze IMU o dell'Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore;

Visto il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 dell'agosto 2021, al punto 1.2.3 "Una pluralità di risorse finanziarie e un finanziamento in crescita", cita tra le diverse fonti di finanziamento del Piano le risorse specificatamente destinate al rafforzamento dei servizi sociali territoriali, stanziati dall'art. 1 c. 791 della Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) all'interno del Fondo di solidarietà comunale;

Richiamato l'art. 1, comma 449, lett. d-quater, d-quinquies, d-sexies e d-octies, L. 232/2016, così come modificata dalla L.197/2022, che dispone un incremento delle dotazioni del FSC;

Preso atto che con il D.M. 24 agosto 2023 è stato ripartito, in favore dei Comuni, il Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità per l'anno 2023;

Considerato che le somme assegnate a ciascun Comune sono verificabili sul sito <https://finanzalocale.interno.gov.it/> ;

Viste le note del CISAS prot. 10798/2023 e 11783/2023;

Ritenuto di trasferire al CISAS le seguenti risorse:

- € **1.117,07** quale incremento FSC 2023 per lo sviluppo dei servizi sociali (art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L.232/2016);

Dato atto che nel corso del procedimento che ha portato alla presente proposta di deliberazione non sono state comunicate situazioni di conflitto d'interesse da quanti hanno curato l'istruttoria e/o espresso pareri per la valutazione sull'eventuale necessità di astensione ex art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

Riconosciuta la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa, qui integralmente recepite:

- 1) Di approvare quanto dettagliato in narrativa che, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ne costituisce idoneo supporto motivazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, l.241/1990 e ss.mm.ii. ;
- 2) Di prendere atto delle note del CISAS prot. 10798/2023 e 11783/2023;
- 3) Di disporre il trasferimento al C.I.S.A.S. di Santhià delle seguenti somme:
 - **€ 1.117,07** quale incremento FSC 2023 per lo sviluppo dei servizi sociali (art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232/2016);
- 4) Di formulare idoneo atto di indirizzo al Responsabile dei Servizi Sociali ed al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, affinché provvedano al trasferimento delle somme indicate nella presente deliberazione;
- 5) Di trasmettere al CISAS copia della presente deliberazione tramite pec;
- 6) Di precisare che la scrivente amministrazione comunale non può impegnarsi a trasferire le proprie risorse al CISAS per il periodo 2024/2026, dal momento che il comune intestato andrà al voto nel 2024, e pertanto non risulta possibile vincolare l'amministrazione che verrà definita in esito della prossima tornata elettorale;
- 7) Di pubblicare la presente deliberazione in ottemperanza ai principi di trasparenza e pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- 8) Di dichiarare, con successiva votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
CAMANDONA Massimo

Il Segretario Comunale
SCAGLIA Stefano

.....

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio digitale in data 27/03/2024 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 27/03/2024

L'Incaricato Comunale
QUERCIOLI Simona

.....

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 27/03/2024

Il Segretario Comunale
SCAGLIA Stefano

.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

San Giacomo V.se, li _____

Il Segretario Comunale
SCAGLIA Stefano

.....